

FOGLIO INFORMATIVO PER IL PAZIENTE PER ESAMI DI RISONANZA MAGNETICA

Leggete attentamente queste informazioni per eseguire questo esame nelle migliori condizioni

Le è stata prescritta una Risonanza Magnetica.

L'esame al quale Lei sarà sottoposto viene effettuato senza l'impegno di raggi X o di sostanze radioattive: infatti vengono utilizzati un campo magnetico e segnali di radiofrequenza simili a quelli delle trasmissioni radiotelevisive.

ATTENZIONE; NON POTETE ESSERE SOTTOPOSTI A QUESTO ESAME SE:

- **Siete portatori di pace-maker**

FORSE NON POTRETE ESSERE SOTTOPOSTI A QUESTO ESAME SE:

- **Siete portatori di una protesi valvolare** (certi tipi di valvole controindicano l'esame, altre no)
- **Avete subito un intervento chirurgico con posizionamento di clips metalliche**
- **Siete portatori di una pompa per insulina**
- **Siete portatori di elettrostimolatori cerebrali o midollari**
- **Siete in stato di gravidanza**

FORSE NON POTETE ESSERE SOTTOPOSTI ALL'ESAME CON MEZZO DI CONTRASTO PER VIA ENDOVENOSA SE AVETE INSUFFICIENZA RENALE

POTETE ESSERE SOTTOPOSTI SENZA ALCUN PROBLEMA A QUESTO ESAME SE:

- **Siete portatori di una protesi d'anca o di ginocchio**
- **Avete la spirale** (è comunque consigliabile fare una visita ginecologica dopo l'esecuzione della risonanza).

Per effettuare l'esame occorre:

- togliere eventuali lenti a contatto, apparecchi per l'udito, dentiera, corone temporanee mobili, cinta sanitaria;
- togliere fermagli per capelli, mollette, occhiali, gioielli, orologi, carte di credito o altre schede magnetiche, coltelli tascabili, fermasoldi, monete, chiavi, ganci, bottoni metallici, spille, vestiti con lampo, pinzette metalliche, limette, forbici e altri eventuali oggetti metallici;
- asportare cosmetici dal volto.

ECCO ARRIVATO IL MOMENTO DELL'ESAME..... COME SI SVOLGE?

Sarete messi comodamente su di un lettino mobile che entrerà dolcemente attraverso l'apertura dell'apparecchio e che rimarrà fermo durante l'esecuzione dell'esame; occorre peraltro una buona collaborazione nel mantenere l'immobilità per tutto il tempo che non è del tutto preventivamente quantificabile, comunque sempre **compreso tra i 15 e 45 minuti**. La particolare conformazione dell'apparecchio, un cilindro dentro il quale viene introdotto il lettino, può dare in alcuni pazienti una sensazione di disagio, di solito facilmente controllabile. Il paziente è comunque in costante contatto con l'operatore attraverso un interfono e può interrompere l'esame in qualunque istante.

Al fine di una migliore definizione diagnostica **potrebbe rendersi necessaria la somministrazione endovenosa di un mezzo di contrasto** che, sia pure raramente, può causare complicanze di tipo allergico a carico di cute e mucose, solo in rarissimi casi queste complicanze possono giungere a reazioni di tipo anafilattico sino allo shock. Inoltre, sono stati recentemente descritti, esclusivamente in soggetti con insufficienza renale, casi di accumulo di tessuto sclero-fibrotico nel tessuto adiposo sottocutaneo.

L'esame comincia quando udirete un rumore ritmato (come un tam-tam) che corrisponde alla ripresa delle immagini; dopo qualche minuto il rumore cessa e l'apparecchio presenta le immagini al radiologo che si trova dietro al vetro. Durante questa pausa di silenzio non muovetevi assolutamente perché qualsiasi movimento fa perdere il punto di riferimento al radiologo che analizza le immagini. **E' importantissimo restare immobili** anche durante le altre fasi dell'esame perché durante la registrazione dei dati qualsiasi movimento altera le immagini rendendo impossibile la loro interpretazione.